

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2017, n. 37-5851

**Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002; individuazione degli obiettivi di attività per l'anno 2017.**

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Il contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27-7953 del 9 dicembre 2002 e da ultimo modificato nei contenuti economici con D.G.R. n. 54-4983 del 28/11/2012, prevede che al Direttore venga corrisposto un compenso onnicomprensivo annuo e che tale trattamento economico possa essere integrato da una ulteriore quota fino al 25 per cento dello stesso.

Su tale punto, l'art. 5 dello schema di contratto vigente dispone perciò che la Giunta regionale stabilisca annualmente, sentito il Direttore generale, gli obiettivi di attività in relazione agli indirizzi istituzionali definiti dal Comitato regionale di indirizzo ai sensi dell'articolo 20, comma 1 della l.r. 18/2016; l'articolo in questione dispone altresì che *“in analogia ai criteri applicati per i Direttori regionali, la Giunta regionale definisce le modalità di verifica dei risultati, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività, e le modalità di corresponsione degli incentivi, fermo restando il limite massimo del 25 per cento dell'incremento di cui sopra. L'attribuzione di tale compenso è subordinata alla verifica da parte della Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati di gestione”*.

Alla luce delle previsioni contrattuali occorre quindi provvedere ad individuare gli obiettivi di attività per l'anno 2017 e gli indicatori oggettivi per la verifica dei risultati, allo scopo di stabilire le condizioni preliminari necessarie al riconoscimento dell'incentivo per l'anno in corso.

Al fine di garantire l'osservanza del contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, che all'art. 5 stabilisce che gli obiettivi di attività del Direttore generale di A.R.P.A. devono essere definiti con criteri analoghi a quelli adottati per i Direttori regionali, per determinare le modalità di definizione degli obiettivi e di verifica dei risultati si è fatto pertanto riferimento al *“Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali del ruolo della Giunta”* approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 24 – 3381 del 30 maggio 2016 e richiamato altresì nella D.G.R. n. 48 – 5012 del 8 maggio 2017 con la quale sono stati definiti ed assegnati gli obiettivi ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta per l'anno 2017.

Il sistema suddetto, preso a riferimento principale, si pone come obiettivo primario quello di orientare la prestazione dei Direttori verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente di appartenenza; ciò nondimeno esso è incentrato anche sull'individuo – inteso come insieme di caratteristiche psicologiche e comportamentali – che viene perciò valutato sia sulla base dei risultati raggiunti a fronte degli obiettivi assegnati, sia sulla base dei comportamenti tenuti e delle conoscenze tecnico-professionali acquisite e sviluppate.

In questa logica, il sistema di valutazione suddetto prevede pertanto due aree di valutazione con relativa ponderazione: l'area degli obiettivi, maggiormente oggettiva, che, ai fini della valutazione del Direttore concorre in misura percentuale per il 70%, e l'area della qualità della prestazione che invece contribuisce alla valutazione per il restante 30%.

Per quanto concerne la prima area dunque, per il caso di specie, sono stati individuati, sentito il Direttore generale di A.R.P.A., quattro obiettivi di attività, da assumere a presupposto per

l'erogazione dell'incentivazione, i quali – per contenuto e rilevanza – risultano essere sufficientemente indicativi dell'efficacia dell'operato del predetto Direttore generale.

Tali obiettivi, infatti, sono stati elaborati prendendo a riferimento l'atto di indirizzo per l'attività dell'Agenzia avente valenza triennale che, per gli anni 2017/2019, è stato adottato dal Comitato Regionale di Indirizzo nella seduta del 17 luglio 2017, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge regionale 18/2016.

Vista poi la necessità di condivisione a livello regionale degli obiettivi così individuati, gli stessi sono stati sottoposti, ai fini delle valutazioni di competenza, al vaglio delle Direzioni regionali *Affari istituzionali ed Avvocatura, Risorse finanziarie e Patrimonio, Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Competitività del sistema regionale, Agricoltura e Sanità.*

Fatte salve alcune integrazioni apportate all'obiettivo n. 2 (programmazione e controllo) su specifica richiesta della Direzione *Risorse finanziarie e Patrimonio* ai fini di una migliore definizione del risultato atteso, gli obiettivi, così come determinati, sono stati ritenuti dai soggetti sopra menzionati congrui rispetto al sistema di valutazione preso a riferimento ed idonei perciò a misurare il rendimento del Direttore generale dell'Agenzia.

In ragione di quanto sopra tali obiettivi sono ora riportati nell'allegato sub. A) quale parte integrante della presente deliberazione.

In relazione ancora a tali obiettivi, in analogia a quanto previsto dal Sistema di valutazione dei Direttori regionali, si prevede inoltre che qualora, per cause non dipendenti dalla volontà o dal comportamento del Direttore generale, si verificano eventi oggettivamente non governabili dal medesimo che determinino l'impossibilità di raggiungere uno o più obiettivi assegnati o la necessità di modificare i contenuti della scheda di assegnazione, il Direttore interessato può proporre all'Assessore di riferimento una revisione degli stessi. Qualora l'Assessore ritenga di accogliere la proposta, si avvia nuovamente la procedura espletata per l'assegnazione degli obiettivi; in mancanza di accoglimento della proposta invece, sono da ritenersi confermati gli obiettivi precedentemente assegnati.

Per quanto attiene all'area della qualità della prestazione si è invece fatto specifico riferimento alla scheda relativa contenuta nel Sistema di valutazione più volte citato che, ai fini del giudizio tiene conto del grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'Amministratore politico di riferimento, del grado di espressione delle competenze manageriali ed infine del grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti portatori di interessi.

Anche questa scheda è riportata nell'allegato sub. A) quale parte integrante della presente deliberazione.

Per quanto concerne poi la procedura di valutazione si evidenzia che il Direttore in argomento dovrà, per ogni obiettivo assegnato, stendere una relazione sull'attività svolta nell'anno di riferimento.

La relazione e l'eventuale documentazione idonea a valutare gli scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti deve essere inviata alla Direzione regionale *Ambiente, Governo e Tutela del Territorio.*

La suddetta Direzione, sulla base delle informazioni rese dal Direttore generale e con il supporto delle altre Direzioni regionali coinvolte, esprimerà una proposta di valutazione tecnica in relazione agli obiettivi assegnati nell'ambito della prima area di valutazione da trasmettere alla Direzione regionale *Risorse finanziarie* e Patrimonio che, a sua volta, provvederà alla formulazione della proposta di valutazione definitiva.

In coerenza con il sistema di valutazione adottato si ribadisce che la metodologia per la valutazione del Direttore si fonda su una modalità di espressione del valore basata su una scala numerica variabile da 0 (risultato raggiunto inferiore al 40% dell'obiettivo assegnato) a 5 (risultato raggiunto al 100%).

L'Assessore all'Ambiente, in qualità di Amministratore di riferimento, vista la proposta per l'area tecnica formulata con le modalità sopra descritte, esprimerà la proposta di valutazione sull'area della qualità della prestazione.

Le proposte di valutazione così formulate, riportate sulla scheda di valutazione saranno illustrate al Direttore generale di ARPA dall'Amministratore di riferimento nel corso di un colloquio, durante il quale entrambi i soggetti possono esprimere ulteriori considerazioni e osservazioni da registrare sulla scheda. La scheda così compilata sarà poi sottoscritta dall'Amministratore come proponente e dal valutato per presa visione.

Le proposte di valutazione così formulate verranno infine presentate dall'Assessore all'Ambiente alla Giunta regionale che esprimerà formalmente per il Direttore *de quo* la valutazione definitiva.

Si evidenzia inoltre che l'erogazione del corrispettivo incentivante per l'anno 2017 dovrà aver luogo in unica soluzione e che il trattamento economico incentivante sarà a carico esclusivo dell'A.R.P.A. e dovrà essere riconosciuto in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi determinato nella misura e nei termini di cui all'allegato e del sistema di valutazione più volte richiamato.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte.

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto quanto sopra premesso,

la Giunta regionale con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

*delibera*

-di approvare, con riferimento all'anno 2017 e secondo quanto precisato in premessa, il sistema di valutazione del Direttore generale dell'A.R.P.A. corredato dalle schede degli obiettivi e di valutazione delle prestazioni di cui all'allegato sub. A) alla presente deliberazione quale parte integrante;

-di richiamare, per quanto non specificato nella presente deliberazione ed in quanto applicabile, il "Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali del ruolo della Giunta" approvato

dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 24 – 3381 del 30 maggio 2016 e richiamato altresì, per l'anno 2017, nella D.G.R. n. 48 – 5012 del 8 maggio 2017;

-di fissare il trattamento incentivante per il 2017 nella misura del venticinque per cento a valere sul trattamento economico in godimento;

-di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale il riconoscimento del trattamento economico incentivante per l'anno 2017, che dovrà aver luogo in unica soluzione ad avvenuta acquisizione della valutazione da effettuarsi secondo le modalità definite in premessa;

-di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale per il seguito di competenza.

La presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r.22/2010.

(omissis)

Allegato

**SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*(ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002 e dell'atto di indirizzo per il triennio 2017-2019 formulato dal Comitato regionale di indirizzo)*

**Direttore Generale dell'Arpa Piemonte**

Cognome e Nome      **Robotto Angelo**

Anno considerato      **2017**

Firma dell'Amministratore      \_\_\_\_\_

Firma Direttore Generale dell'Arpa Piemonte      \_\_\_\_\_

Data incontro      \_\_\_\_\_

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1 : ECONOMICO-FINANZIARIO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Messa a regime di un sistema di rilevazione dei dati economici e di attività relativo alle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale funzionale all'efficientamento delle attività ed alla interoperabilità delle banche dati di cui all'art. 5 della legge regionale 18/2016.
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	15
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Analisi economica dei dati rilevati ed individuazione di possibili soluzioni di efficientamento;</li><li>2. Protocollo condiviso con la struttura regionale competente per la standardizzazione dei processi di acquisizione e condivisione dei dati ambientali.</li></ol>
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	Entro il 31.12.2017

**RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO**

**PIANO D'AZIONE**

**OSSERVAZIONI**

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2 : PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Monitoraggio dei livelli di radioattività nelle acque destinate al consumo umano in Piemonte, ai sensi delle nuove disposizioni del D.Lgs. 28/2016
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Realizzazione delle analisi radiometriche sui campioni, prelevati dalle AASSLL e consegnati al laboratorio di Ivrea, programmati nel piano di controllo concordato con la Direzione Regionale Sanità, con incremento di campioni analizzati nel 2017 in misura non inferiore al 30% rispetto all'anno 2016.
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	Completamento del piano di monitoraggio entro il 31.12.2017

#### RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

#### PIANO D'AZIONE

1. Analisi dello stato dell'arte delle conoscenze sulla base delle attività svolte da Arpa e definizione di una proposta di piano alla Direzione Regionale Sanità, entro 31.05.2017
2. Condivisione del piano con Regione Piemonte e avvio delle attività analitiche, entro 30.06.2017;
3. Realizzazione del piano di monitoraggio con il completamento delle analisi previste per le diverse tipologie di acquedotti, entro il 31.12.2017.

#### OSSERVAZIONI

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO

Descrizione Obiettivo	Definizione delle relazioni organizzative interne alle diverse strutture interessate per lo sviluppo di tecniche funzionali alla stima della ripartizione delle sorgenti di particolato a supporto del Piano Regionale di risanamento della Qualità dell'Aria
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Valutazione contributo delle varie sorgenti sulle concentrazioni delle polveri sottili
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Relazione su stagione 2016/2017 al 31.12.2017

**RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO**

**PIANO D'AZIONE**

**OSSERVAZIONI**

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: QUALITA'

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Realizzare processi di relazione con la Direzione regionale Ambiente e con la Direzione regionale Agricoltura per l'integrazione delle conoscenze delle pressioni ambientali determinate dalle attività agricole e dello stato dell'ambiente da queste determinato
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	15
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Studio delle pressioni agricole nelle zone a coltivazione risicola congiunto con le competenti strutture regionali
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	Entro 31.12.2017

**RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO**

**PIANO D'AZIONE**

**OSSERVAZIONI**

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo



## SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

*Direttore generale dell'Arpa Piemonte*

Cognome e Nome      **Robotto Angelo**

**Anno considerato 2017**

**Firma dell'Amministratore** \_\_\_\_\_

**Firma del Direttore Generale** \_\_\_\_\_

**Data incontro** \_\_\_\_\_

## AREA DEGLI OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)
Obiettivo n. 1: economico-finanziario	15	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 2: programmazione e controllo	20	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 3: funzionamento organizzativo	20	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 4: qualità	15	0 1 2 3 4 5	
<b>TOTALE</b>	70	<b>TOTALE PUNTI AREA</b>	

**LEGENDA:**

<b>5</b>	RISULTATO RAGGIUNTO AL 100%
<b>4</b>	85% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 99% DELL'OBIETTIVO)
<b>3</b>	70% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 84% DELL'OBIETTIVO)
<b>2</b>	55% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 69% DELL'OBIETTIVO)
<b>1</b>	40% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 54% DELL'OBIETTIVO)
<b>0</b>	RISULTATO < 40% DELL'OBIETTIVO

## AREA DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI

DESCRIZIONE DEI MACRO-FATTORI	PESO % ATTRIBUITO AI MACRO-FATTORI	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)				
<i>Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	10	<table border="1" style="display: inline-table;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;">0</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">1</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">3</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">5</td> </tr> </table>	0	1	3	5	<input style="width: 100px; height: 20px;" type="text"/>
0	1	3	5				
<i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	10	<table border="1" style="display: inline-table;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;">0</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">1</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">3</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">5</td> </tr> </table>	0	1	3	5	<input style="width: 100px; height: 20px;" type="text"/>
0	1	3	5				
<i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	10	<table border="1" style="display: inline-table;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;">0</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">1</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">3</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">5</td> </tr> </table>	0	1	3	5	<input style="width: 100px; height: 20px;" type="text"/>
0	1	3	5				
<b>TOTALE</b>	30		<input style="width: 100px; height: 20px;" type="text"/>				

**LEGENDA**

<b>5</b>	RISPONDENTE OTTIMAMENTE ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
<b>3</b>	RISPONDENTE IN MODO PIÙ CHE ADEGUATO ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
<b>1</b>	RISPONDENTE IN MODO ADEGUATO ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
<b>0</b>	NON RISPONDENTE ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO

## SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Riportare i valori espressi nelle valutazioni degli elementi sotto citati

• AREA DEGLI OBIETTIVI	PESO %	<input type="text" value="70"/>	TOTALE	<input type="text"/>
• AREA DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE	PESO %	<input type="text" value="30"/>	TOTALE	<input type="text"/>
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>	PESO %	<input type="text" value="100"/>	TOTALE	<input type="text"/> (max 500)

### PUNTI DI FORZA

---

---

---

---

### AREE DI MIGLIORAMENTO

---

---

---

---

### EVENTUALI COMMENTI

---

---

---

---

**Osservazioni conclusive dell'Amministratore**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Osservazioni conclusive del Direttore generale**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---